

Il convegno

Multifarm, l'ateneo presenta il progetto

UDINE. Mettere a punto tecniche agronomiche in grado di mantenere la redditività dell'azienda agricola e di limitare l'impatto ambientale dell'agricoltura conservando l'equilibrio ecologico dell'agroecosistema. È l'obiettivo del progetto "Multifarm: sostenibilità ambientale per la multifunzionalità dell'azienda agricola" avviato da un gruppo di ricerca del dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Udine coordinato da Pierluigi Bonfanti. Il progetto, di durata biennale, è stato finanziato dalla Regione con 178.500 euro.

Il progetto sarà presentato durante l'incontro "La multifunzionalità in agricoltura" che si terrà domani, dalle 9.30, all'azienda agraria universitaria "Antonio Servadei", in via Pozzuolo 324 a Udine. Dopo l'introduzione al tema di Bonfanti, Francesco Marangon dell'ateneo friulano e Maurizio Paoletti dell'Università di Padova esamineranno il ruolo delle pratiche agricole ecocompatibili, rispettivamente da un punto di vista socio-economico e della sostenibilità ambientale. Seguirà l'illustrazione di "Multifarm". Al progetto lavorano i ricercatori Maurizia Sigura, Gemini Delle Vedove, Massimo Vischi, Luca Marchiol e assegnisti e dottorandi di ricerca del dipartimento dell'ateneo udinese.

«La multifunzionalità dell'agricoltura – spiega Bonfanti –, cioè la capacità del settore primario di dare origine a produzioni congiunte, come prodotti, servizi ambientali per la collettività, fruizione ludica e didattica, costituisce un elemento strategico per lo sviluppo del settore e un'importante opportunità economica per le imprese agricole».